



## SEZIONE 5 – MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE

### 5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

Coerentemente con le più recenti direttive ministeriali e con gli orientamenti più aggiornati della cultura organizzativa, anche il Liceo “Majorana-Laterza” promuove iniziative volte alla verifica degli esiti e dei processi, considerando la scuola come un sistema complesso costituito da settori operativi interconnessi che necessitano di efficienza e sinergia per migliorare il proprio rendimento. La scuola si pone quindi come servizio in continuo miglioramento e accoglie iniziative volte alla pianificazione e al monitoraggio in una logica di autoriflessione e di condivisione dei risultati. A tal fine promuove progetti di autovalutazione che coinvolgano tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, studenti, genitori, personale ATA) ed è impegnato a incentivare la propria collaborazione a progetti mirati a superare i limiti dell’autoreferenzialità, favorendo la cultura della trasparenza e traendo profitto dalla comparazione, su scala nazionale e internazionale, con realtà educative paragonabili alla propria.

L’attività fin qui svolta ha messo in evidenza che il complesso sistema del Polo Liceale richiede un monitoraggio continuo e costante con l’individuazione immediata di eventuali aree critiche e conseguente individuazione di azioni preventive e correttive rivolte al miglioramento continuo dell’erogazione del servizio. L’autovalutazione si delinea, quindi, come elemento essenziale e fondamentale per garantire coerenza tra il dichiarato e il realizzato. Tutte le azioni messe in atto da ruoli e funzioni presenti nell’istituto sono controllate per favorire il massimo successo formativo per gli alunni.

In particolare si pone particolare attenzione nelle seguenti azioni:

- Misurazione interna dei risultati degli apprendimenti con un controllo costante della realizzazione dei curricoli d’istituto (monitoraggio degli esiti di fine anno e dei risultati a lungo termine);<sup>1</sup>
- Misurazione esterna con l’organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI (Istituto Nazionale Valutazione Sistema scolastico). Gli esiti raggiunti dagli alunni delle classi interessate diventano elemento di studio in uno sviluppo verticale nel corso degli

---

<sup>1</sup> La mission dell’istituto è il successo formativo degli studenti, per cui il primo aspetto da misurare è il raggiungimento di questo obiettivo.

Alla fine dell’anno scolastico si procede con un’analisi statistica sugli esiti degli studenti, prendendo in considerazione il numero di studenti non ammessi alla classe successiva, il numero di quelli che hanno riportato la sospensione in giudizio, la distribuzione dei debiti formativi in determinate discipline, anni di corso, indirizzi. Per gli esiti agli Esami di Stato si prendono in considerazione il numero delle eccellenze, ma anche la distribuzione per fasce di voto.



anni e concorrono al controllo dell'aderenza del piano curricolare d'istituto con gli standard nazionali;<sup>2</sup>

- Misurazione dei risultati universitari degli studenti diplomatisi nel nostro istituto;<sup>3</sup>
- Controllo periodico e gestione delle attività extrascolastiche con relativi report finali;<sup>4</sup>
- Creazione, controllo periodico e gestione della documentazione didattica e amministrativa utilizzata dall'istituto;
- Gestione delle risorse umane e relativa organizzazione;
- Gestione di forme di tutoraggio e formazione del personale neo-immesso;
- Misurazione della customer satisfaction interna ed esterna;
- Controllo e gestione di forme di pubblicazione dei risultati raggiunti attraverso il sito dell'istituto.

Alla fine dell'anno scolastico tutti questi materiali rientreranno in un **REPORT FINALE** in cui si confrontano i dati dell'anno scolastico in corso con quelli degli anni scolastici precedenti in modo da conoscere il trend. Dallo studio dei risultati raggiunti sarà possibile individuare le aree critiche che necessitano di interventi immediati per la risoluzione dei problemi e le azioni preventive da intraprendere per apportare modifiche strutturali nel sistema. Tali azioni rendono maggiormente attuabile il concreto miglioramento dei risultati raggiunti sia in ambito educativo-didattico sia in quello gestionale.

---

<sup>2</sup> Alla restituzione dei Dati Invalsi segue un'analisi molto dettagliata dei risultati ottenuti, in modo da evidenziare eventuali punti critici. Vengono comparati i risultati per classi e indirizzi. Da quest'anno, con la restituzione dei dati agganciati (sono stati resi disponibili i risultati che i nostri studenti hanno ottenuto nella prova del terzo anno di Scuola Secondaria di I grado) si potrà valutare se la permanenza nel nostro istituto ha prodotto risultati migliori o peggiori.

<sup>3</sup> Si fa riferimento ai dati forniti dal progetto Eduscopio della Fondazione Agnelli.

<sup>4</sup> Dai report dovrà evincersi:

- grado di partecipazione dell'utenza all'iniziativa
- livello di gradimento dell'utenza all'iniziativa proposta
- ricaduta didattica dell'attività



## 5.2 Valutazione complessiva del processo in atto

Il piano persegue obiettivi di lungo periodo che necessitano di una verifica costante degli stati di avanzamento, e non avendo nessuna pretesa esaustiva è suscettibile di modifiche, integrazioni, ampliamenti ed è soggetto a necessità di aggiustamenti anche in previsione di nuove indicazioni ministeriali per i molti aspetti rispetto ai quali si attendono maggiori chiarimenti.

Il monitoraggio del piano è condotto dal Dirigente insieme al suo staff per valutare in modo condiviso e partecipato gli eventuali correttivi da apportare alle scelte didattiche e organizzative per il raggiungimento finale delle priorità triennali, considerando l'efficacia delle azioni realizzate e l'efficienza dell'utilizzo delle risorse sia professionali che materiali. Si utilizzeranno Focus Group e Check List

Al termine di ciascun anno si procederà alle verifiche di seguito riportate

### Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte

Visto il report finale dell'iniziativa \_\_\_\_\_ gli esiti complessivi e le decisioni in merito sono: \_\_\_\_\_

### Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza

Il monitoraggio dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia nell'anno di riferimento ha dato i seguenti esiti:

- qualità del modello organizzativo: \_\_\_\_\_
- qualità del modello didattico realizzato: \_\_\_\_\_
- Rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- gli esiti complessivi e le decisioni in merito: \_\_\_\_\_